

## IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

**MARTEDÌ 6**  
Ore 11, Milano - Duomo - Pontificale nella Solennità dell'Epifania del Signore.  
Ore 13, Milano - Casa Arcivescovo, pranzo con alcuni detenuti del carcere di Opera.  
Ore 16, Milano - Duomo - Il Vesperi dell'Epifania.

**GIOVEDÌ 15**  
Ore 10, Seveso (Mb) - Centro Pastorale (via San Carlo, 2) - Incontro con i sacerdoti dall'11° al 25° anno di ordinazione.

**SABATO 17**  
Ore 10, Milano - Curia Arcivescovale (piazza Fontana, 2) - Intervento alla conclusione del

Convegno per il 60° anniversario di elezione episcopale «Giovanni Battista Montini, vescovo di Milano».  
Ore 18, Milano - Parrocchia S. Maria alla Fontana (piazza S. Maria alla Fontana, 11) - Celebrazione eucaristica e incontro con i sacerdoti del Decanato Zara.

**DOMENICA 18**  
Ore 10,30, Milano - Parrocchia S. Nicola della Fiume (via Dalmazia, 11) - Celebrazione eucaristica e incontro con i sacerdoti del Decanato Forlanini.  
Ore 17,30, Varese - Parrocchia S. Vittore (piazza Canonica, 8) - Celebrazione per la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

## Il 6 gennaio giornata infanzia missionaria

Il 6 gennaio si celebra la Giornata mondiale dell'infanzia missionaria, ideata nell'Ottocento da monsignor Charles de Forbin Janson, vescovo di Nancy istituita da Pio XII nel 1950 e promossa dalla Pontificia Opera dell'infanzia missionaria, allo scopo di creare una coscienza missionaria nei bambini e nei ragazzi, perché vivano in pienezza il mandato ricevuto da Gesù con il Battesimo e si sentano protagonisti della vita della Chiesa. Il motto dell'infanzia missionaria è quello coniato da monsignor Janson: «I bambini aiutano i bambini!». Attualmente la Pontificia Opera dell'infanzia missionaria è presente in 150 Paesi e sostiene progetti di solidarietà che aiutano circa 20 milioni di bambini in tutti e cinque i continenti, fornendo loro cibo, vestiario, medicine attraverso ospedali e dispensari, ospitalità in case e orfanotrofi, educandoli in scuole materne, primarie, secondarie e di catechesi. Gli ambiti di impegno dei missionari sono pastorale dell'infanzia, educazione prescolare e scolare, animazione e formazione cristiana e missionaria.

domenica 11 e 18

## Catecumeni in ritiro

Domenica 11 gennaio, dalle ore 15 alle 18, presso la parrocchia S. Michele di Busto Arsizio (piazza Chieppi, 1°) si terrà un ritiro per catecumeni. Sono attesi giovani e adulti che stanno compiendo l'anno conclusivo del cammino di preparazione al Battesimo (II anno). Per informazioni: don Gabriele Milani (tel. 0331.67121; sito internet: www.chiesadimilano.it). Per i catecumeni del II anno si terrà un altro ritiro domenica 18 gennaio, dalle ore 15 alle 18, presso la parrocchia di Belforte di Varese (via Calatafimi, 30). Per informazioni: Paolo Michelutti (tel. 0331.923435; e-mail: michred@libero.it).

ricordo/1



### Don Alessandro Re

Il 20 dicembre è deceduto don Alessandro Re, residente nella Comunità pastorale di Cavarina con Premezzo, dove è stato parroco dei Santi Quirico e Giulitta. Nato a Nerviano il 12 settembre 1934 e ordinato nel 1958, è stato anche parroco a Peveranica di Cairate e vicario parrocchiale a Pertusella di Caronno e a Lainate.

ricordo/2



### Don Abramo Volontè

Il 21 dicembre è morto don Antonietto Abramo Volontè, residente a Busto Arsizio. Nato a Guanzate il 13 aprile 1924 e ordinato nel 1953, è stato capellano rettore presso gli ospedali di Busto Arsizio e di Lecco nonché parroco di S. Pietro Martire a Seveso e vicario parrocchiale a Pregnana Milanese, Intimiano e Marcallo.

Concluso ieri sera il pellegrinaggio diocesano, si apre la possibilità per le parrocchie di promuovere gemellaggi. Nei primi giorni la fase

comune del viaggio, sotto la guida dell'Arcivescovo, e gli incontri con il patriarca Tawal e il custode Pizzaballa. Due itinerari, Galilea e Giordania

# Milano a Gerusalemme dove tutti sono a casa

«In tutti gli ambienti dell'umana esistenza, delle nostre famiglie, al nostro lavoro, delle nostre parrocchie, dei nostri quartieri, delle nostre città, siamo attesi come testimoni della certezza che la nostra vita ha un destino di gloria. E questa consapevolezza cambia la nostra esistenza terrena. Un dono che diventa compito e responsabilità». Con questo «mandato» affidato dal cardinale Angelo Scola ai fedeli ambrosiani riuniti nella Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme («luogo decisivo della storia»), si è conclusa lunedì scorso la fase comune del pellegrinaggio diocesano in Terra Santa, quella sotto la guida dell'Arcivescovo. Da lì i 350 pellegrini, guidati dal vescovo ausiliare monsignor Pierantonio Tremolada e dal vicario episcopale monsignor Pietro Cresseri, si sono divisi in due itinerari, uno in Galilea e l'altro in Giordania, fino al ritorno a Milano, ieri in serata. Suggello del pellegrinaggio è stato l'incontro con Sua Beatitude Fouad Twal, Patriarca latino di Gerusalemme, «la città più bella e complicata al mondo, che unisce e al tempo stesso divide tutti i credenti». Il Patriarca guida «la Chiesa del calvario», che però è anche «Chiesa della risurrezione e della speranza», perché straordinariamente attiva in campo educativo e sanitario, ricca di vocazioni e di espressioni della vita consacrata, impegnata e nell'assistenza ai profughi, aperta al dialogo ecumenico e interreligioso. Al Patriarca il cardinale Scola ha donato una reliquia del Beato Pio VI, protagonista dello storico pellegrinaggio del 1964. Giornate intense, quelle vissute sui luoghi santi, a partire dalla discesa nella Grotta della Natività a Betlemme. «Nelle nostre comunità rischiamo di ridurre l'avvenimento di Gesù a un'idea. In realtà con l'Incarnazione Dio si è fatto uomo

come noi, concretamente... Con la venuta di Gesù nella carne, Dio diventa contemporaneo a ogni uomo e in ogni tempo», ha sottolineato l'Arcivescovo nella Messa celebrata nella chiesa salesiana del Sacro Cuore di Gesù. Al termine della celebrazione il Custode di Terra Santa padre Pierbattista Pizzaballa (anche a lui il Cardinale ha donato una reliquia di Paolo VI) ha testimoniato ai pellegrini ambrosiani il dramma dei cristiani che li vivono: «I gemellaggi tra le parrocchie di Milano e le nostre comunità ci aiutano molto. Non ci fanno sentire soli e abbandonati». Sull'importanza di scambi e gemellaggi - da «promuovere, instaurare e sviluppare per realizzare legami stabili e perseguire la pace, desiderio serio e oggettivo che può essere realizzato con l'aiuto di tutti, anche il nostro» - è tornato l'Arcivescovo durante la visita a Beit Jala, in Cisgiordania, e l'incontro con padre Faysal Hijazeh, parroco di origini siriane, testimone dell'esodo forzato dei cristiani palestinesi a causa degli insediamenti israeliani in quei territori. Le ingiuste sofferenze patite da molti in nome della fede, in particolare «il grande travaglio di queste terre e dei tanti martiri cristiani in Siria e in Iraq» - sono state ricordate dall'Arcivescovo nella Messa celebrata nella Basilica dei Gesemani: «Se siamo donne e uomini dell'Incarnazione non possiamo non portare nel cuore questi fratelli, certi che chi perde la propria vita per Cristo la ritrova». Alla fine della celebrazione i Frati della Custodia hanno consegnato al Cardinale l'olio prodotto con i frutti degli ulivi millenari dei Gesemani, che nel prossimo Giovedì santo sarà utilizzato nella Messa crismale in Duomo per la consecrazione dei Sacri Oli. Su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) uno speciale sul pellegrinaggio.



Il gruppo dei pellegrini ambrosiani in Terra Santa con il cardinale Angelo Scola



In alto a sinistra, l'Arcivescovo con padre Pierbattista Pizzaballa, Custode di Terra Santa. Qui a fianco, il cardinale Angelo Scola con Sua Beatitude Fouad Twal, Patriarca latino di Gerusalemme. Sopra, l'Arcivescovo insieme ad alcuni dei partecipanti al pellegrinaggio diocesano

## È subito Carnevale negli oratori ambrosiani

DI MARIO PISCHETOLA

Per gli oratori è già tempo di Carnevale. Si parte sabato 10 gennaio con la presentazione del tema del quarantesimo Carnevale ambrosiano dei ragazzi, promosso dalla Fondazione oratori milanesi. L'incontro si terrà nel pomeriggio dalle ore 15 presso il Centro sportivo Schuster di via Feltrina 100 a Milano. Sono attesi in particolare gli animatori e tutti coloro che, coinvolgendo i più piccoli, contribuiranno a realizzare costumi, coreografie e canti per la festa che culminerà nel sabato grasso ambrosiano, il 21 febbraio. A supporto delle attività laboratoriali, che si attiveranno negli oratori nelle prossime settimane, sarà a disposizione lo speciale fascicolo edito dal Centro Ambrosiano che conterrà anche una speciale penna usb con materiali multimediali e file scaricabili (in libreria da lunedì 12 gennaio). Il titolo del Carnevale della Fom e quindi del sussidio? «Pela, trita, cucci». Il tema di quest'anno farà riferimento al grande evento di Expo 2015 prendendolo in un certo senso, attraverso. Non sarà il cibo ad essere preso in considerazione - perché è troppo importante - ma il valore da non poter essere in alcun modo ridicolizzato - ma quanto serve per la sua preparazione. «Pela, trita, cucci» presenterà in modo simpatico il mondo delle cucine e dei suoi accessori: piccoli e grandi elettrodomestici, oggetti di ogni tipo che in cucina compongono un design moderno

o si rifanno all'antico, marchi d'andamento esclusivi e tutto ciò può uscire dai cassetti e dai pensili di fantasiose cucine. Naturalmente sarà un Carnevale popolato da chef stellati circondati da giovani talenti ma anche da brave massie alle prese con nuove macchine da cucina elaborate con tipico ingegno oratoriano. La qualità nella preparazione del Carnevale è obbligo quando si tratta di interessare migliaia di bambini e le loro famiglie e di mettersi al servizio del proprio territorio puntando proprio sul protagonismo dei ragazzi. Sono centinaia le sfilate e le feste che nelle città e nei comuni della Diocesi vedono gli oratori come principali promotori e organizzatori. La loro come sempre è una proposta dal risvolto educativo. La scommessa principale consiste nel coinvolgere i più piccoli, i loro genitori e nonni, nella realizzazione dei costumi e delle coreografie abilitandoli a forme semplici di manualità e chiedendo a tutti di adottare uno stile che da quarant'anni viene chiamato «robinsoniano» (ricordando le avventure di Robinson Crusoe), in quanto punta all'utilizzo di materiali di recupero e di basso consumo. Tutto ciò che i ragazzi con i loro animatori ed educatori riusciranno a costruire formerà gli ingredienti di una festa che solo nella sfilata del centro di Milano, in piazza del Duomo, vede la presenza di oltre diecimila spettatori. Per partecipare all'incontro di sabato 10 gennaio occorre segnalare la presenza su [www.chiesadimilano.it/pgfom](http://www.chiesadimilano.it/pgfom).



Un momento della sfilata dello scorso anno

## Giovani nel mistero della Terra Santa

Nell'ambito della proposta di pastorale giovanile «Oltre i bastioni», il 10, 17, 24 e 31 gennaio (dalle ore 15 alle 19) sono in programma, presso il Centro pastorale ambrosiano di Seveso (via San Carlo, 2), quattro incontri formativi laboratoriali sul tema «Gerusalemme, dove cielo e terra si sono incontrati». L'iniziativa, rivolta ai giovani dai 18 ai 30 anni, è a cura di Maria Vittoria Intronio (Centro di spiritualità e accoglienza «La Parola») e dell'équipe formata da Federica Cattaneo e Roberta Fanti. Attraverso la proposizione di contenuti, testimonianze e attività pratiche, i partecipanti saranno invitati a entrare nel mistero della terra scelta da Dio come sua dimora e come luogo privilegiato del suo incontro con l'uomo. Ecco il calendario degli incontri: sabato 10, «Terra santa: storia e geografia della Rivoluzione»; sabato 17, «Sulle orme di Ge-

su: il viaggio di Dio e il nostro viaggio verso Gerusalemme»; sabato 24, «La Terra Santa oggi: testimoni di un conflitto, testimoni di una speranza»; sabato 31, attività di laboratorio. Iscrizioni entro giovedì 8 gennaio, compilando il modulo on line su [www.chiesadimilano.it/pgfom](http://www.chiesadimilano.it/pgfom). Se si creeranno le condizioni, verrà organizzato un viaggio in Terra Santa nelle prime settimane dell'agosto 2015 (della durata di circa 20 giorni), a cui potranno partecipare quanti avranno preso parte ai quattro incontri di formazione. Il viaggio prevede, oltre a un pellegrinaggio con un itinerario spirituale e alcune meditazioni, una settimana di servizio a Betlemme, dove si svolgeranno attività di animazione con i bambini della parrocchia greco-cattolica «Madre di Dio»: un'occasione preziosa per poter conoscere volti, persone, storie di chi ancora oggi, nella fede e nella speranza, abita una terra così complicata.

## Azione cattolica, esercizi spirituali per sacerdoti

DI ALBERTO RATTI

Si terranno dall'11 al 16 gennaio gli esercizi spirituali per sacerdoti organizzati dall'Azione cattolica presso la Casa Faci (gestita dalle Suore Figlie di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù) a Marina di Massa (Ms). Titolo del corso: «Gesù e la sua comunità». Chiesa e missione nel Vangelo di Matteo». Il tema degli esercizi spirituali, seguendo il metodo della *lectio divina*, cercherà di porre l'attenzione al modo di vivere di Gesù e alla sua predicazione. Le riflessioni, la preghiera e il confronto fraterno che scandiranno le giornate saranno sollecitate dalle

pagine del Vangelo di Matteo, scelto per la sua insistita attenzione ai temi della Chiesa e della sua missione. Il compito affidato agli assistenti è quello di accompagnare le persone nel loro cammino spirituale affinché non si chiudano in un intimismo fine a se stesso, ma sappiano sempre avere uno sguardo aperto e dialogante sulla contemporaneità. Papa Francesco chiede insistentemente a ciascun



Il logo dell'iniziativa

membro della comunità cristiana di «uscire e offrire» nella vita di Gesù Cristo». Per i presbiteri soprattutto, testimoniare oggi la differenza cristiana» porta dentro due tratti: il primo è determinato dalla semplicità con cui andrebbe vissuta tale differenza, il secondo è dato dall'umanità e tenerezza che il Vangelo consegna. La società ha bisogno di persone che alimentate dal Vangelo e dall'Eucarestia imparino a

rendere più umano il mondo; gli esercizi spirituali permettono così di tornare alla sorgente, cominciando con il custodire e coltivare il proprio rapporto con il Signore Gesù. Le giornate, caratterizzate dalla bella esperienza di comunione nella preghiera e nella riflessione tra sacerdoti delle Diocesi lombarde, saranno guidate dal vescovo monsignor Mansueti Bianchi, Assistente ecclesiale generale dell'Azione cattolica italiana da pochi mesi. Sarà quindi l'occasione per conoscerlo meglio e per ascoltarne la testimonianza. Per informazioni: tel. 02.58391328; oppure e-mail: [segreteria@azionecattolicamilano.it](mailto:segreteria@azionecattolicamilano.it).